

Pachino. Insegnante aggredita da un genitore, il sindaco: "Ferma condanna"

Ferma condanna dell'amministrazione comunale di Pachino dopo l'aggressione di un'insegnante, colpita oggi da un genitore e costretta a ricorrere alle cure mediche. Il sindaco, Giuseppe Gambuzza esprime tutta la propria indignazione, a nome del Comune. Sulle sue pagine social racconta che "la docente, a seguito dell'aggressione, è stata trasportata presso una struttura sanitaria dove le sono stati riscontrati traumi giudicati guaribili in cinque giorni, come da prognosi medica". E commenta l'episodio definendolo "inaccettabile, che colpisce non solo la persona direttamente coinvolta, ma l'intera comunità scolastica e cittadina. La scuola -ricorda Gambuzza- rappresenta un presidio fondamentale di educazione, crescita e confronto civile ed ogni forma di violenza, fisica o verbale, non può e non deve trovare alcuna giustificazione". Il Sindaco e l'Amministrazione comunale esprimono piena solidarietà e vicinanza all'insegnante aggredita, alla dirigenza scolastica e al corpo docente, ribadendo la "necessità di tutelare chi ogni giorno svolge con impegno e responsabilità il proprio ruolo educativo".

Il Comune di Pachino auspica "che le autorità competenti facciano piena luce sull'accaduto e adottino i provvedimenti previsti dalla legge, riaffermando con forza i valori del rispetto, del dialogo e della convivenza civile".

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo